

ORSIGNA

ARUM

FESTIVAL 2022

ORSIGNA ARUM FESTIVAL

4 - 7 agosto 2022 | Pian dell'Osteria, loc. Orsigna, Pistoia



IL FESTIVAL

Arum è un festival dedicato alla conoscenza della **montagna**, all'esperienza diretta di percorsi di **rigenerazione**, all'**incontro** con professionisti, scrittori e artisti chiamati a dialogare intorno ai temi dell'**ambiente**, della **sostenibilità** e dell'**accoglienza**, nel tentativo di tracciare un cammino ideale verso un'idea di futuro nel quale sia ancora possibile riconoscersi.

Da giovedì 4 a domenica 7 agosto 2022, Orsigna ospiterà la terza edizione del Festival nella suggestiva cornice del Pian dell'Osteria. Quattro giornate da vivere immersi nella natura nei boschi dell'Appennino Pistoiese, nei luoghi che sono diventati la casa di Tiziano Terzani.

Anche quest'anno cardine dell'intero Festival sarà la Natura, **intesa come ritorno all'essenziale** e come bisogno di un benessere fisico e mentale da ricercare nell'esperienza diretta della montagna e del bosco e nel dialogo con chi ogni giorno lavora alla costruzione di un **futuro più equo e sostenibile** attraverso la **cura del territorio e dei suoi abitanti**.

Accanto al tema della Natura, in questi primi tre anni Arum ha guardato anche e soprattutto alle persone, sostenendo prima l'ONG '**Bambini nel Deserto**' e per il secondo anno consecutivo supportando il '**Comitato in Bianco e Nero**'. Per questo la terza giornata di questa edizione, sarà interamente dedicata a raccontare le storie di chi è costretto a lasciare il proprio paese per cercare non solo un futuro migliore ma anche una semplice "possibilità", e a raccogliere le voci di chi, proprio nelle nostre montagne, in questi anni ha contribuito a creare concretamente un'idea di futuro offrendo **formazione e lavoro**. Ogni giornata sarà scandita dai **trekking** lungo i sentieri della zona, dai **laboratori e seminari** su natura e alimentazione, dalle sedute di **yoga** e meditazione e dagli **incontri** con i tanti ospiti, esperti e artisti chiamati a portare ad Arum le proprie esperienze per **tessere un dialogo in divenire** da proseguire oltre il Festival.

ORSIGNA ARUM FESTIVAL 2022

Particolare cura sarà dedicata al tema dell'**alimentazione**, declinato nei seminari condotti da medici e nutrizionisti esperti e nella condivisione dei pranzi e delle cene preparati con prodotti della filiera locale per far conoscere e valorizzare i produttori.

E' previsto anche uno **spazio dedicato ai più piccoli**, con laboratori sugli erbari magici, passeggiate alla ricerca degli abitanti della foresta, letture animate e spettacoli per far vivere pienamente ai giovanissimi partecipanti la magia del bosco e le sue ancestrali suggestioni.

Immersione nella natura, rigenerazione, accoglienza, scoperta e valorizzazione del territorio, progettazione, solidarietà, arte e conoscenza: sono questi gli ingredienti alla base di un Festival che vuole essere prima di tutto un'esperienza di condivisione e di crescita, ospitata in uno dei luoghi più suggestivi ed emozionali del nostro Appennino.

I LUOGHI: LA VALLE DELL'ORSIGNA E IL PIAN DELL'OSTERIA

Arum Festival è ospitato dal **Pian dell'Osteria, un anfiteatro naturale a circa 1100 m di altitudine**, circondato dai boschi in testa alla valle dell'Orsigna. Una valle caratterizzata da pochissimi insediamenti umani, dove la vita selvatica di piante e animali è l'unica, incontrastata padrona di casa. In questo luogo carico di energia, l'abbraccio degli alberi e delle montagne che circondano la radura saranno per gli ospiti del Festival cucina, palestra, teatro, giaciglio, in una sola parola Casa. Uno spazio magico che di giorno accoglie e cura gli ospiti del Festival e di notte li incanta con un cielo limpido e stellato che solo il buio dei boschi può ancora regalare. Intorno al Piano **ogni luogo porta un nome che ne custodisce la Storia: Termine, Gabelletta, Porta Franca, passo dei Malandrini** sono toponimi che parlano di strade, di confine, di viaggiatori e avventurieri. E per offrire ristoro a chi lungo quelle strade anticamente si incamminava, a piedi o a cavallo, per andare lontano e valicare il confine che corre lungo il crinale, servivano anche luoghi per rifocillarsi. **L'Osteria è ancora lì, dal 1660**, come recita l'incisione sull'architrave. E anche quest'anno tornerà alla sua originaria funzione di ristoro.

GLI INCONTRI

- **Vivere la Montagna:** dialoghi intorno alle esperienze dirette per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente appenninico
- **Resistere in montagna:** a partire dal suo ultimo libro **'La Trionferà'** Massimo Zamboni dialoga con la scrittrice Simona Baldanzi intorno a storie passate, presenti e a nuove idee di futuro che nascono sulle montagne
- **La montagna che accoglie:** uno sguardo sui popoli e sui territori lontani e sulle esperienze nate sul territorio che attraverso il lavoro praticano ogni giorno accoglienza e integrazione.
- **Montagna, rigenerazione e cammino:** ricerca del benessere spirituale e fisico che passa dalla natura, dall'alimentazione e dalla scoperta e pratica del cammino

ORSIGNA ARUM FESTIVAL 2022

Saranno questi i filoni principali intorno ai quali si svilupperanno gli incontri che caratterizzeranno ogni giornata del Festival. **Ogni tema sarà affidato a un curatore esperto** che chiamerà gli ospiti a condividere con Arum la propria esperienza.

Tommaso Corrieri affiancherà alla propria, l'esperienza di altre realtà che hanno trovato nella Montagna il terreno fertile per lo sviluppo di progetti produttivi sostenibili; la scrittrice **Simona Baldanzi dialogherà con Massimo Zamboni**, musicista, autore, storica chitarra dei CCCP, per portare sul palco di Arum racconti di Appennino che parlano di Resistenza e di rinascita, partendo dai racconti di chi nei boschi della montagna lottava per la Libertà; l'accoglienza e il sostegno ai progetti umanitari che da anni il **Comitato In Bianco e Nero** porta avanti in Guinea Bissau saranno il punto di partenza della giornata dedicata ai popoli in cammino e al supporto dei popoli che restano che vedrà la partecipazione di numerosi esponenti di associazioni e cooperative impegnate nel territorio a praticare ogni giorno accoglienza e a costruire integrazione partendo dal lavoro; **Mirco Donati e Cono Casale**, medici, esperti della nutrizione, coordineranno il ciclo di incontri dedicati all'alimentazione, invitando esperti, scrittori e mettendo a disposizione la propria esperienza diretta.

Infine **Paolo Piacentini**, fondatore e presidente di Federtrek ci parlerà del Cammino, pratica essenziale di conoscenza e di rigenerazione raccogliendo le esperienze di **Vagamonti** e Emiliano Cribari.

VIVERE LA NATURA

I quattro giorni del Festival sono l'occasione di entrare a **contatto vivo e diretto con la natura che ci circonda** e con le risorse che la natura ci mette a disposizione. La montagna offre infatti tutto quello di cui il Festival e i suoi ospiti hanno bisogno: sole e legna per scaldarsi, alberi per ripararsi e trovare ristoro, acqua per lavarsi e dissetarsi. I boschi che circondano Pian dell'Osteria offrono lo spazio ideale per accogliere un **Campeggio essenziale**, dove gli ospiti troveranno oltre allo spazio per piantare la propria tenda, servizi igienici e docce realizzate nel pieno e completo rispetto del luogo. E sempre sulle tracce della natura si muoveranno i passi di ogni cammino, saranno scanditi i silenzi delle meditazioni, le parole e la musica degli incontri, i pasti preparati sul posto e condivisi sul prato.

IN CAMMINO

Quando ci avviciniamo, il bosco e la montagna vengono a noi con tutta la loro ricchezza. Ma richiedono anche che noi andiamo a loro, che li attraversiamo coi nostri corpi, che li calpestiamo coi nostri passi, che li osserviamo, annusiamo, tocchiamo, ascoltiamo da punti diversi. **Tutti i giorni abbiamo proposte di cammini**, perché la natura vuole coinvolgerci nel suo tutto, vuole raccontarci le storie di cui è piena, ed è camminando che si va incontro alle storie. Muoviamo i nostri passi sulle orme di altri viaggiatori, di un passato lontano e recente. **Da qui passava la strada che per secoli ha collegato Pistoia a Bologna**, poco sopra il Piano le pietre di confine del Granducato, posate più di 200 anni fa, sono ancora al loro posto. **Il dio Giano, il diavolo, i Malandrini e la Donnamorta** ci chiamano sulle loro tracce. Ma anche **l'albero con gli occhi**, luogo eletto da **Tiziano Terzani**, richiama i nostri passi e il nostro spirito a uno sguardo più ampio e più profondo fuori e dentro di noi.

ORSIGNA
ARUM
FESTIVAL 2022

RIGENERAZIONE

Arum è una pianta il cui nome deriva **dal greco Aron, che significa Calore**. Questa pianta ha una caratteristica che la rende unica in natura: quando è in fiore Arum emette calore e le sue proprietà contribuiscono a rigenerare i terreni. Per questo Arum è il simbolo di un'idea di Festival che intende mettere **la rigenerazione al centro di ogni attività**. Rigenerarsi è perdersi e ritrovarsi nella natura, è attraversarla lungo i sentieri che accoglieranno i Cammini, è ascoltarla nelle storie portate sul palco del Festival. Ma la rigenerazione sarà soprattutto **una pratica** da esercitare nelle sessioni di Yoga che dall'alba al tramonto animeranno la radura del pian dell'Osteria, come nelle passeggiate sensoriali o nelle esperienze di **Forest Bathing** condotte dall'Associazione italiana di Medicina Forestale.

UN PALCO DI STELLE E UN BOSCO DI STORIE

Insieme alle parole, ai passi e ai respiri di cui riecheggeranno i boschi durante le giornate di Arum, anche quest'anno sarà la Musica a riempire le quattro serate del Festival. Sul palco di Arum risuoneranno le note di **Maurizio Geri, Massimo Zamboni, Benedetta Manfriani e il Coro Confusion, Davide Friello, Le Figliole** e molti altri ancora, chiamati a riscaldare con la loro voce i boschi dell'Orsigna. Anche il Teatro torna a essere protagonista con le **Passeggiate Narrate** che sorprenderanno gli spettatori erranti con storie dedicate alla montagna raccontate negli angoli più suggestivi, nascosti nei boschi intorno al Piano. Un modo per valorizzare attraverso l'Arte la bellezza di un paesaggio che merita di essere scoperto. **Spettacoli e animazioni per bambini** completeranno un'offerta che intreccia **arte, musica, territorio e natura**.

ARRIVARE, DORMIRE, MANGIARE. INFORMAZIONI LOGISTICHE

Per vivere al meglio Arum è consigliato innanzitutto prepararsi **lasciandosi alle spalle il superfluo** e le comodità che ogni giorno ci allontanano dalla natura e dall'essenziale. Al Piano dell'Osteria nei giorni del Festival è infatti possibile salire solo a piedi. Per raggiungere il Piano gli ospiti del Festival potranno percorrere **il Sentiero 5** che parte dal paese di Orsigna oppure fruire di un **servizio Navetta**. Le macchine potranno essere lasciate nel parcheggio del Campo sportivo. Dal parcheggio seguendo le indicazioni si raggiunge il paese di Orsigna alle spalle del Mulino di Berto da cui si può scegliere se proseguire a piedi o raggiungere la Navetta per salire comodamente.

Una volta raggiunto il Piano la sistemazione avviene nelle proprie tende che possono essere piantate nel bosco che circonda la radura. Oltre allo spazio destinato alle tende, saranno disponibili **servizi igienici ecologici "en plein air" e docce da campo**, realizzati nel pieno rispetto dell'ambiente e della privacy di chi ne fruisce. Le colazioni, i pranzi e le cene vengono preparati con cura dai professionisti al servizio del Festival, all'interno dell'Antica Osteria che dà il nome al Piano. Un'offerta all'insegna dell'**alimentazione sana e naturale**, attenta ad accogliere bisogni di ognuno, vegani, vegetariani, celiaci e a valorizzare i prodotti e i produttori locali. Un unico avvertimento. Al piano dell'Osteria non prendono i telefoni e non arriva Internet. Ma in questi tre anni più che un disagio questa è stata un'occasione preziosa per farci sollevare lo sguardo dai nostri schermi e spingerlo a fondo nella natura e nella nostra essenza più profonda.